Diritto delle Relazioni Industriali fa parte della
International Association of Labour Law Journals

21102496

3
2026

Diritto delle Relazioni Industriali

Pubblicazione Trimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/2004 n° 46) articolo 1, comma 1, DCB (VARESE)

ADAPT UNIVERSITY PRESS
www.adapt.it

ISSN 1121-8762

Diritto delle Relazioni Industriali

Rivista trimestrale già diretta da
MARCO BIAGI

In questo numero

RICERCHE
Appalti pubblici e tutela del lavoro

INTERVENTI
Due diligence e gestione dei rischi per i diritti umani sul lavoro
Consigliere/i di parità nel nuovo modello di tutela antidiscriminatoria
Impresa sostenibile e diritto di sciopero
Questioni aperte sulla codatorialità nei gruppi societari

GIURISPRUDENZA ITALIANA
Contratto collettivo applicato e comunicazioni obbligatorie
Accordo di prossimità invalido per difetto di eccezionalità
Art. 603-bis c.p.: "manodopera" e "stato di bisogno"
Licenziamento illegittimo e somministrazione a tempo indeterminato
Licenziamento per superamento del comporto e disabilità
Superamento dello schermo giuridico della certificazione dei contratti
Conciliazione sindacale tra autonomia collettiva e controllo giudiziale
Caporalato e sfruttamento del lavoro in agricoltura
Patto di non concorrenza e clausola di remotizzazione

LEGISLAZIONE, PRASSI AMMINISTRATIVE E CONTRATTAZIONE
Previdenza complementare: una riforma ambiziosa
Nuova sorveglianza sanitaria e stato di alterazione da sostanze d'abuso

DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO, INTERNAZIONALE E COMPARATO
Parità di trattamento nel lavoro a tempo parziale in una pronuncia danese
Salute psichica e lavoro a distanza in Spagna
Risarcimento del danno derivante dalla violazione del devoir de vigilance

N. 3/XXXVI - 2026

Lefebvre Giuffrè

DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista fondata da Luciano Spagnuolo Vigorita e già diretta da Marco Biagi

Direzione

Tiziano Treu, Mariella Magnani, Michele Tiraboschi (*direttore responsabile*)

Comitato scientifico

Gian Guido Balandi, Francesco Basenghi, Mario Biagioli, Andrea Bollani, Roberta Bortone, Alessandro Boscati, Guido Canavesi, Umberto Carabelli, Bruno Caruso, Laura Castelvetri, Giuliano Cazzola, Gian Primo Cella, Maurizio Del Conte, Raffaele De Luca Tamajo, Vincenzo Ferrante, Marco Ferraresi, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Arturo Maresca, Oronzo Mazzotta, Gaetano Natullo, Luca Nogler, Angelo Pandolfo, Roberto Pedersini, Marcello Pedrazzoli, Giuseppe Pellacani, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Mario Ricciardi, Mario Rusciano, Riccardo Salomone, Franco Scarpelli, Paolo Sestito, Luciano Spagnuolo Vigorita, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Lorenzo Zoppoli.

Comitato editoriale internazionale

Antonio Baylos Grau (*Castilla la Mancha*), Janice Bellace (*Pennsylvania*), Jesús Cruz Villalón (*Siviglia*), Isabelle Daugareilh (*Bordeaux*), Simon Deakin (*Cambridge*), Anthony Forsyth (*Melbourne*), Julio Grisolia (*Buenos Aires*), Thomas Haipeter (*Duisburg*), Patrice Jalette (*Montreal*), José João Abrantes (*Lisbona*), Maarten Keune (*Amsterdam*), Csilla Kolonnay Lehoczky (*Budapest*), Lourdes Mella Méndez (*Santiago de Compostela*), Antonio Ojeda Avilés (*Siviglia*), Shinya Ouchi (*Tokyo*), Miguel Rodriguez-Pinêro y Bravo-Ferrer (*Madrid*), Juan Raso Delgue (*Montevideo*), Manfred Weiss (*Francoforte*).

Redazione

Emanuele Dagnino (*redattore capo*), Francesco Alifano, Alessio Caracciolo, Lilli Viviana Casano, Michele Dalla Sega, Francesca De Michiel, Maria Del Frate, Michele Faioli, Marco Ferraresi (*coordinatore Osservatorio giurisprudenza italiana*), Giorgio Impellizzieri, Giuseppe Ludovico, Anna Manfredini, Pietro Manzella (*revisore linguistico*), Mariagrazia Militello, Michele Murgo, Giovanni Battista Panizza, Veronica Papa, Sara Prosdocimi, Giovanni Piglialarmi, Giovanna Pistore, Alessandra Quaini, Pierluigi Rausei, Nicolò Rossi, Raffaello Santagata, Francesco Seghezzi, Michele Squeglia, Paolo Tomassetti.

Comitato dei revisori

Francesco Basenghi, Vincenzo Bavaro, Mario Biagioli, Marina Brollo, Luca Calcaterra, Piera Campanella, Bruno Caruso, Maurizio Del Conte, Vincenzo Ferrante, Luigi Fiorillo, Donata Gottardi, Stefano Giubboni, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Marco Marazza, Arturo Maresca, Oronzo Mazzotta, Luca Nogler, Marco Novella, Antonella Occhino, Pasquale Passalacqua, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Orsola Razzolini, Roberto Romei, Anna Trojsi, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Antonio Vallebona, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Antonello Zoppoli, Lorenzo Zoppoli.

Centro Studi Internazionali e Comparati del Dipartimento di Economia Marco Biagi Diritto Economia Ambiente Lavoro – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Viale Berengario, 51 – 41100 Modena (Italy) – Tel. +39 059 2056742; Indirizzo e-mail: *dri@unimore.it*

Dipartimento di Studi Giuridici – Università degli Studi di Pavia Corso Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia (Italy) – Tel. +39 0382 984013; Indirizzo e-mail: dri@unipv.it

Segreteria di redazione: Laura Magni *laura.magni@adapt.it*

Diritto delle Relazioni Industriali si impegna a procedere alla selezione qualitativa dei materiali pubblicati sulla base di un metodo di valutazione formalizzata e anonima di cui è responsabile il Comitato dei revisori. Tale sistema di valutazione è coordinato dalla direzione che si avvale anche del Comitato scientifico e del Comitato editoriale internazionale.

Amministrazione: Casa editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A.,
via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - tel. 02/38.089.1 - fax 02/38089432
Internet: www.lefebvregiuffre.it - e-mail: vendite@giuffrefl.it

Pubblicità:
Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Servizio Pubblicità, **via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - tel. 02/38.089.380 - fax 02/38089426**
e-mail: periodici@giuffrefl.it

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER IL 2026

Unione europea	**€ 160,00**
Paesi extra Unione europea	**€ 235,00**
Prezzo di un singolo numero	**€ 41,00**
(Extra U.E. € 62,00)	

Sconto 10% per i soci AISRI - soci ADAPT - abbonati Bollettino ADAPT - soci AIDP - soci GIDP

RIVISTA ON-LINE ALL'INTERNO DI "BIBLIOTECA RIVISTE" DAL 1991

U.E. **€ 120,00***

*IVA esclusa

La rivista on-line riproduce, in pdf, i contenuti di ogni fascicolo dall'anno indicato fino all'ultimo numero in pubblicazione.
La sottoscrizione dell'abbonamento garantisce un accesso di 365 giorni dalla data di sottoscrizione.
In seguito alla sottoscrizione sarà inviata all'abbonato una password di accesso.
Il sistema on-line Biblioteca Riviste permette la consultazione dei fascicoli attraverso ricerche:
- full text
- per estremi di pubblicazione (numero e anno fascicolo)
- per data

In caso di sottoscrizione contemporanea alle due riviste cartacee qui di seguito indicate **sconto 10% sulla quota di abbonamento:**

	Unione europea	*Paesi extra Unione europea*
Diritto delle Relazioni Industriali	€ 160,00	€ 235,00
Rivista Italiana di Diritto del Lavoro	€ 205,00	€ 275,00

L'abbonamento alla rivista cartacea decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.
Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:
- con versamento sul **c.c.p. 721209**, indicando chiaramente gli estremi dell'abbonamento;
- **a ricevimento fattura** (riservata ad enti e società);
- acquisto on-line tramite sito "shop.giuffre.it";
- oppure tramite gli **Agenti Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A.** a ciò autorizzati (cfr. www.giuffrefrancislefebvre.it/it/agenzie).

Il rinnovo dell'abbonamento deve essere effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno.
I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.
Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.
Per ogni effetto l'abbonato elegge domicilio presso Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.

I contributi pubblicati in questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma

Registrazione presso il Tribunale di Milano al n. 1 del 4 gennaio 1991
R.O.C. n. 6569 (già RNS n. 23 vol. 1 foglio 177 del 2/7/1982)
Direttore responsabile: Michele Tiraboschi

Questa testata è associata a USPI Unione Stampa Periodica Italiana

Pubblicità inferiore al 45%
Stampato da Tipografia Galli S.r.l. - Gavirate (VA)

DIRITTO delle RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista trimestrale già diretta da
MARCO BIAGI

N. 3

XXXVI-2026

Lefebvre Giuffrè

SOMMARIO – n. 3/2026

Ricerche: *Appalti pubblici e tutela del lavoro*

LUISA CORAZZA *Appalti pubblici e tutela del lavoro: una disciplina di frontiera?* 523

ALESSANDRO RICCOBONO *Appalti pubblici e tutela del lavoro: riforme europee, vincoli costituzionali e nuove tecniche di regolazione del mercato*..... 541

RICCARDO VIANELLO *Appalti pubblici e contrattazione collettiva: un viatico verso la "giusta" retribuzione?* 563

ANNA SAIONI, MICHELE TIRABOSCHI *La maggiore rappresentatività comparata nel Codice dei contratti pubblici tra prassi amministrative e infrastrutture conoscitive* 589

Interventi

WILFREDO SANGUINETI RAYMOND *Il processo di due diligence come strumento di gestione transnazionale dei rischi per i diritti umani sul lavoro: una analisi critica della direttiva (UE) 2024/1760* 605

MARIO CERBONE *Consigliere e consiglieri di parità nel nuovo modello di tutela antidiscriminatoria* 637

MARIA DEL FRATE *Impresa sostenibile e diritto di sciopero: un dialogo in evoluzione* 671

MARCO CHIARAMONTE *Questioni aperte sulla codatorialità nei gruppi societari*..... 693

Osservatorio di giurisprudenza italiana

SIMONA BILANCIA *Contratto collettivo applicato e comunicazioni obbligatorie: il valore probatorio dell'Unilav tra adesione associativa e trasparenza informativa* (nota a App. Catania 5 marzo 2026)..... 723

SOFIA BRASCHI, MARIA DEL FRATE *Le nuove frontiere dell'art. 603-bis c.p.: "manodopera" e "stato di bisogno" ancora al vaglio della Corte di Cassazione* (nota a Cass. pen. 7 aprile 2026, n. 12685)..... 731

ANDREA MELLI *Il costo ridotto del licenziamento illegittimo nella somministrazione a tempo indeterminato* (nota a Cass. 27 aprile 2026, n. 11278)..... 741

MARCO MOCELLA *Sul superamento dello schermo giuridico della certificazione dei contratti* (nota a Cass. 27 aprile 2026, n. 11276) 754

ANNALISA PESSI *La conciliazione "in sede sindacale" tra autonomia collettiva e controllo giudiziale* (nota a App. Milano 24 settembre 2025, n. 5678)..... 764

ALESSANDRA QUAINI *Caporalato e sfruttamento del lavoro in agricoltura: nuovi volti per vecchie questioni* (nota a Trib. Ferrara 24 novembre 2025, n. 179)..... 775

CLAUDIO SERRA *I limiti di validità del patto di non concorrenza, in presenza di una clausola di remotizzazione* (nota a Trib. Milano ord. 2 aprile 2026)..... 782

CATERINA TIMELLINI *Accordo di prossimità invalido per difetto di eccezionalità: conversione del contratto a termine e riconoscimento dell'inquadramento effettivo* (nota a Trib. Milano 5 febbraio 2026) 787

SIMONE ZANILETTI *Licenziamento per superamento del comporto e disabilità: alla ricerca dell'equilibrio perduto* (nota a Cass. 11 maggio 2026, n. 13734)..... 795

Osservatorio di legislazione, prassi amministrative e contrattazione

MICHELE DALLA SEGA *Previdenza complementare: una riforma ambiziosa per un modello ancora incompiuto*..... 803

GIUSEPPE MAUTONE *Dall'apparenza all'accertamento: la nuova sorveglianza sanitaria sullo stato di alterazione da sostanze d'abuso*..... 814

Osservatorio di diritto del lavoro europeo, internazionale e comparato

FRANCESCO ALIFANO *Il principio di parità di trattamento nel lavoro a tempo parziale: osservazioni a margine di una recente pronuncia arbitrale danese* (nota a Faglig Voldgift 4 febbraio 2026, FV2025-528, *CO-industri* c. *DIO I*) 825

GIADA BENINCASA *Salute psichica e lavoro a distanza in Spagna: il telelavoro tra prevenzione e accomodamento ragionevole* (nota a Tribunal Superior de Justicia de Cantabria 19 marzo 2026, n. 254)..... 832

MICHELE MURGO *La prima condanna al risarcimento del danno derivante dalla violazione del* devoir de vigilance*: alcune considerazioni sul caso* Yves Rocher (nota a Tribunal Judiciaire de Paris 12 marzo 2026, n. RG 22/04017)..... 841

INDICE ANALITICO

Certificazione dei contratti

– Certificazione - Invalidità Commissione di certificazione - Inoppugnabilità enti ispettivi [**753**] (Cass. 27 aprile 2026, n. 11276, con nota di M. MOCELLA).

Conciliazione sindacale

– Conciliazione "in sede sindacale" - Assenza di procedura di conciliazione nel CCNL applicato - Inapplicabilità dell'art. 2113, quarto comma, c.c. - Impugnazione nel termine semestrale - Esame nel merito delle domande retributive e risarcitorie - Responsabilità ex art. 2087 c.c. per infortunio in appalto [**764**] (App. Milano 24 settembre 2025, n. 5678, con nota di A. PESSI).

Contrattazione collettiva

– Unilav - Applicazione soggettiva del CCNL - Adesione esplicita - Adesione implicita - Prova - Adesione ad associazione datoriale - Trasparenza - Busta paga [**723**] (App. Catania 5 marzo 2026, con nota di S. BILANCIA).

– Accordo di prossimità - Condizioni di legittimità - Finalità - Deroghe - Difetto eccezionalità - Invalidità [**787**] (Trib. Milano 5 febbraio 2026, con nota di C. TIMELLINI).

Dovere di vigilanza

– *Devoir de vigilance* - Imprese multinazionali - Risarcimento del danno - Presupposti [**841**] (Tribunal judiciaire de Paris 12 marzo 2026, n. RG 22/04017, con nota di M. MURGO).

Lavoro a tempo parziale

– Orario di lavoro - Lavoro a tempo parziale - Lavoro straordinario - Contrattazione collettiva - Discriminazione [**825**] (Faglig Voldgift 4 febbraio 2026, FV2025-528, CO-industri c. DIO I, con nota di F. ALIFANO).

Licenziamento

– Licenziamento per superamento del periodo di comporto - Disabilità - Discriminazione indiretta - Accomodamenti ragionevoli [**794**] (Cass. 11 maggio 2026, n. 13734, con nota di S. ZANILETTI).

Patto di non concorrenza

– Patto di non concorrenza - Clausola di remotizzazione - Nullità [**782**] (Trib. Milano ord. 2 aprile 2026, con nota di C. SERRA).

Previdenza

– Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio per il 2026) [**803**] (con nota di M. DALLA SEGA).

Salute e sicurezza sul lavoro

– Art. 17, comma 1, lett. *d*, n. 1, del d.l. 31 ottobre 2025, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 dicembre 2025, n. 198, che inserisce la lett. *e-quater*, comma 2, art. 41, nel d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 [**814**] (con nota di G. MAUTONE).

– Salute e sicurezza sul lavoro - Patologia psichica di lunga durata - Disabilità - Lavoratore particolarmente sensibile - Telelavoro - Adattamento del lavoro alla persona - Accomodamento ragionevole [**832**] (Tribunal Superior de Justicia de Cantabria 19 marzo 2026, n. 254, con nota di G. BENINCASA).

Sfruttamento del lavoro

– Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - Manodopera - Settore terziario - Lavoro prevalentemente manuale - Stato di bisogno [**731**] (Cass. pen. 7 aprile 2026, n. 12685, con nota di S. BRASCHI, M. DEL FRATE).

– Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - Agricoltura - Stato di bisogno - Lavoratore straniero irregolare [**775**] (Trib. Ferrara 24 novembre 2025, n. 179, con nota di A. QUAINI).

Somministrazione

– Somministrazione - Licenziamento - Giustificato motivo oggettivo - Indennità - Disponibilità - Retribuzione [**740**] (Cass. 27 aprile 2026, n. 11278, con nota di A. MELLI).

ABSTRACT – n. 3/2026

Ricerche
Appalti pubblici e tutela del lavoro

Luisa Corazza

Appalti pubblici e tutela del lavoro: una disciplina di frontiera?

***Obiettivi**: Il saggio analizza la disciplina del lavoro negli appalti pubblici partendo da un quesito: se la disciplina pensata per la tutela del lavoro degli appalti nell'ambito della contrattualistica pubblica non abbia rappresentato in questi anni una disciplina di frontiera utile anche per sciogliere alcuni nodi regolativi degli appalti privati. **Metodologia**: Lo studio sviluppa una analisi giuridico normativa della materia nel dialogo con la dottrina e la giurisprudenza rilevante. **Risultati**: L'analisi dimostra che il dibattito sviluppatosi nell'ambito degli appalti pubblici ha rappresentato un fondamentale riferimento per i più recenti sviluppi della disciplina privata e che, in prospettiva, possa contribuire a dotare anche il lavoro privato di una necessaria infrastruttura pubblicistica utile ad un corretto funzionamento dei sistemi di relazioni industriali. **Perimetro e implicazioni della ricerca**: La verifica viene condotta in tre ambiti di ricerca: quello che individua nel public procurement uno strumento di costruzione sociale del mercato, anche nei suoi riflessi sulla disciplina del lavoro povero e delle dinamiche salariali, quella che si riferisce alla dimensione collettiva del datore di lavoro e, infine, la strada che confronta la disciplina degli appalti con il principio di sussidiarietà, misurando la tenuta della tutela del lavoro con il mix pubblico-privato che ormai informa in maniera stabile l'erogazione di molteplici servizi.. **Originalità**: il contributo offre una inedita rilettura dei recenti sviluppi in tema di appalti pubblici rispetto alle interazioni con la regolazione degli appalti privati.*

***Parole chiave:** appalti, esternalizzazioni, appalti pubblici, retribuzioni, lavoro, tutela.*

Public procurement and labour protection: a pioneering regulation?

***Objectives**: This essay analyses labour regulations in public procurement, starting from the following question: whether the regulations designed to protect labour in public procurement contracts have, in recent years, served as pioneering legislation that has also helped to resolve certain regulatory issues in private procurement. **Methodology**: The study provides a legal and regulatory analysis of the subject, drawing on relevant academic literature and case law. **Results**: The analysis shows that the debate in the field of public procurement has served as a key point of reference for the most recent developments in the regulation of private procurement. Looking*

ahead, it may also help provide the private sector with the necessary public-law framework to ensure the proper functioning of industrial relations systems. ***Research scope and implications****: The analysis is conducted across three areas of research: the first identifies public procurement as a tool for the social construction of the market, including its implications for the regulation of low-paid work and wage dynamics; the second focuses on the collective dimension of the employer; and, finally, the third compares procurement regulations with the principle of subsidiarity, assessing the resilience of labour protection within the public-private mix that now consistently underpins the provision of numerous services..* ***Originality****: This article offers a new interpretation of recent developments in public procurement in relation to its interactions with the regulation of private procurement.*

Keywords: *contracts, outsourcing, public procurement, wage, employment, protection.*

Alessandro Riccobono

Appalti pubblici e tutela del lavoro: riforme europee, vincoli costituzionali e nuove tecniche di regolazione del mercato

Obiettivi*: Il saggio offre una analisi dei più recenti assestamenti della disciplina giuslavoristica degli appalti pubblici, sviluppando la riflessione lungo le direttrici della regolazione euro-unitaria, della giurisprudenza costituzionale e delle potenzialità di regolazione del mercato delle tecniche adottate.* ***Metodologia****: L'analisi si sviluppa nel dialogo tra discipline euro-unitaria e nazionale e con la riflessione dottrinale e gli orientamenti giurisprudenziali in materia.* ***Risultati****: L'analisi multilivello consente di inquadrare i più recenti sviluppi in materia di disciplina anti-dumping in termini di convergenza tra gli impulsi euro-unitari di promozione della funzione sociale degli appalti pubblici e della riaffermazione della competenza statale rispetto alla declinazione nazionale di tale funzione.* ***Perimetro e implicazioni della ricerca****: Il saggio offre un inquadramento della materia che consente di comprendere e sistematizzare le linee evolutive di una materia in continua trasformazione, anche rispetto ai possibili sviluppi futuri.* ***Originalità****: il saggio contribuisce allo studio di un fenomeno regolativo che va acquisendo tratti di inedita importanza nella tutela del lavoro, anche rispetto alle ricadute più generali sullo statuto protettivo dei lavoratori.*

Parole chiave: *appalti pubblici, diritto euro-unitario, funzione sociale, regolazione del mercato.*

Public procurement and employment protection: European reforms, constitutional constraints and new approaches to market regulation

Objectives*: This essay analyses the most recent developments in labour law rules governing public procurement, examining the subject in light of EU legislation, Italian constitutional case law, and the potential of the adopted regulatory techniques to influence the market.* ***Methodology****: The analysis is developed through a dialogue*

between EU and national legal frameworks, in light of doctrinal reflection and relevant case law. ***Results****: The multi-level analysis provides an appropriate framework for contextualising the most recent developments in anti-dumping legislation, highlighting the convergence between the European Union's efforts to promote the social function of public procurement and the reaffirmation of State competence in implementing that function at national level.* ***Research scope and implications****: This study provides an overview of the labour law implications of public procurement, enabling an understanding and systematisation of evolutionary trends in a constantly changing field, including with regard to possible future developments.* ***Originality****: This study contributes to the examination of a regulatory phenomenon that is assuming unprecedented significance in the field of employment protection, including in terms of its broader implications for labour law as a whole.*

Keywords: *public procurement, EU law, social function, market regulation.*

Riccardo Vianello

Appalti pubblici e contrattazione collettiva: un viatico verso la "giusta" retribuzione?

Obiettivi*: il saggio esamina le novità introdotte nel nuovo codice degli appalti in tema di contrattazione collettiva alla luce della pregressa giurisprudenza amministrativa.* ***Metodologia****: l'approccio adottato nella ricerca è basato sull'analisi giuridico-normativa e sulla disamina della giurisprudenza.* ***Risultati****: dalla ricerca è emersa la tendenza del legislatore a perseguire gli obiettivi di tutela ex art. 36 Cost. senza accantonare il principio della libertà di iniziativa economica di cui all'art. 41 Cost.* ***Perimetro e implicazioni della ricerca****: la giurisprudenza esaminata è riferita alla versione del codice degli appalti antecedente alle più recenti modifiche; la ricerca evidenzia la difficoltà di dare concreta attuazione al principio di equivalenza dei CCNL.* ***Originalità****: la ricerca evidenzia una consonanza tra l'evoluzione del codice degli appalti e le soluzioni adottate in precedenza dalla giurisprudenza.*

Parole chiave: *appalti pubblici, CCNL, equivalenza, tutele giuslavoristiche.*

Public procurement and collective bargaining: a step towards 'fair' pay?

Objectives*: the essay examines the innovations introduced in the new Public Procurement Code regarding collective bargaining in the context of previous administrative case law.* ***Methodology****: The methodology adopted in the research is based on legal and regulatory analysis and an examination of case law.* ***Results****: The research revealed a tendency on the part of the legislator to pursue the objectives of protection set out in Article 36 of the Constitution without setting aside the principle of freedom of economic initiative referred to in Article 41 of the Constitution. Scope and implications of the research: the case law examined relates to the version of the Public Procurement Code prior to the most recent amendments; the research highlights the*

difficulty of effectively implementing the principle of equivalence of CBAs. ***Originality****: the research reveals a convergence between the development of the Public Procurement Code and the solutions previously adopted by the Courts.*

Keywords: *public procurement, CBAs, equivalence, workers' protection.*

Anna Saioni, Michele Tiraboschi

La maggiore rappresentatività comparata nel Codice dei contratti pubblici tra prassi amministrative e infrastrutture conoscitive

Obiettivi*: lo studio ricostruisce in termini empirici e verificabili il modo in cui la nozione di maggiore rappresentatività comparata trova applicazione nella prassi amministrativa.* ***Metodologia****: la ricerca si fonda su un recente studio empirico del Cnel, che mappa per codici Ateco la decretazione ministeriale sul costo medio del lavoro ai sensi degli articoli 11 e 41, comma 13, del decreto legislativo 36/2023.* ***Risultati****: l'indagine restituisce una geografia istituzionale della contrattazione collettiva di riferimento negli appalti pubblici e individua alcuni nodi critici.* ***Perimetro e implicazioni della ricerca****: lo studio si limita ai contratti assunti a riferimento dalla decretazione ministeriale, senza considerare la maggiore rappresentatività comparata delle organizzazioni stipulanti.* ***Originalità****: la ricerca si caratterizza per assumere una mappatura empirica come base per una riflessione metodologica sul modo in cui il diritto delle relazioni industriali costruisce il proprio oggetto quando le norme rinviano a categorie giuridiche aperte.*

Parole chiave: *appalti pubblici, maggiore rappresentatività comparata, contrattazione collettiva, Cnel, empirical legal research.*

Comparative representativeness in the Public Procurement Code: between administrative practices and information infrastructures

Objectives*: This study provides an empirically grounded and verifiable account of how the notion of comparative representativeness is applied in administrative practice.* ***Methodology****: The research is based on a recent empirical study by Cnel, which maps ministerial decrees on the average cost of labour across Ateco codes, pursuant to Articles 11 and 41, § 13 of Legislative Decree No. 36/2023.* ***Results****: The analysis provides an institutional mapping of the collective agreements used as references in public procurement and identifies several critical issues. Scope and implications of the research: The study is limited to collective agreements referenced in ministerial decrees, without assessing the comparative representativeness of the signatory organisations.* ***Originality****: The research is characterised by the use of an empirical mapping as a basis for a methodological reflection on how the rules elaborated by industrial relations constructs its object when legal provisions refer to open-ended legal categories.*

Keywords: *public procurement, comparative representativeness, collective bargaining, CNEL, empirical legal research.*

Interventi

Wilfredo Sanguineti Raymond

Il processo di due diligence come strumento di gestione transnazionale dei rischi per i diritti umani sul lavoro: una analisi critica della direttiva (UE) 2024/1760

Obiettivi*: partendo dalla triplice considerazione della due diligence come sistema di gestione dei rischi, meccanismo procedimentale e paradigma di governance transnazionale, l'articolo esamina il sistema introdotto dalla direttiva 2024/1760 e la sua idoneità ad agire come strumento di tutela dei diritti dei lavoratori nelle catene globali del valore.* ***Metodologia****: analisi giuridico-normativa e dogmatica basata sullo studio della normativa europea, adottando una prospettiva giuslavoristica incentrata sulle dinamiche delle relazioni industriali transnazionali.* ***Risultati****: il contributo fondamentale dell'autore risiede nell'utilizzo dell'approccio basato sulla triplice dimensione della due diligence per identificare i vantaggi e i pericoli che il suo impiego comporta per la prevenzione di impatti negativi sui diritti umani dei lavoratori e il modo in cui la norma europea cerca di farvi fronte, evidenziandone sia i punti di forza che i limiti.* ***Perimetro e implicazioni della ricerca****: si offre un approccio critico, dal punto di vista giuslavoristico, del modello di gestione procedimentale dei rischi adottato dalla normativa europea.* ***Originalità****: lo studio realizza un'analisi, alla luce del suddetto quadro concettuale, della due diligence come tecnica di contrasto allo sfruttamento lavorativo, mettendone in luce non solo i vantaggi ma anche le vulnerabilità. Questa prospettiva permette una valutazione del sistema introdotto dalla direttiva 2024/1760 capace di evidenziare potenzialità e limiti non rilevati in altri tipi di studi.*

Parole chiave: *due diligence, diritti umani sul lavoro, direttiva 2024/1760, catene globali del valore.*

The due diligence process as an instrument for transnational risk management of labor human rights: a critical evaluation of Directive 2024/1760

Objectives*: Based on the triple conceptualization of due diligence as a risk management system, a procedural mechanism, and a paradigm of transnational governance, the article critically examines the due diligence process introduced by Directive 2024/1760 and its aptitude to serve as an instrument for the protection of workers' rights within global value chains.* ***Methodology****: Legal-normative and dogmatic analysis based on the study of European regulations, adopting a labor law*

perspective focused on the dynamics of transnational industrial relations. ***Results****: The author's fundamental contribution lies in using the approach based on the triple dimension of due diligence to identify the advantages and perils entailed by its use for preventing adverse impacts on labor human rights in the global economic arena, as well as the manner in which the European regulation addresses them, highlighting both its strengths and limitations. Scope and implications of the research: The study offers a critical approach, from a labor law perspective, of the procedural risk management model adopted by the European regulation.* ***Originality****: The paper carries out an analysis, in light of the aforementioned conceptual framework, of due diligence as a technique to counter labor exploitation, revealing not only the advantages but also the vulnerabilities of this approach. This perspective allows for an assessment of the system introduced by Directive 2024/1760 capable of bringing to light possibilities and limitations unnoticed in other types of studies.*

Keywords: *due diligence, labor human rights, Directive 2024/1760, global value chains.*

Mario Cerbone

Consigliere e consiglieri di parità nel nuovo modello di tutela antidiscriminatoria

Obiettivi*: Il saggio intende analizzare funzioni e ruolo delle consigliere e dei consiglieri di parità all'interno del modello di tutela antidiscriminatoria, in una fase storica di revisione dell'assetto normativo su impulso del legislatore euro-unitario.* ***Metodologia****: L'approccio metodologico è rigorosamente ancorato all'analisi giuridico-normativa con alcune aperture all'esperienza applicativa in materia.* ***Risultati****: La ricerca ha consentito di vagliare criticamente il modello normativo vigente e di individuare soluzioni interpretative affidabili per affrontare le questioni poste dalle nuove norme.* ***Perimetro e implicazioni della ricerca****: La ricerca si concentra sulle specificità dell'ordinamento interno e ne propone una lettura fortemente orientata alla valorizzazione della figura istituzionale del/la consigliere/a di parità.* ***Originalità****: Lo studio assume prospettive di ricerca originali, ancora poco esplorate e senza dubbio attuali nel dibattito dottrinale sui modelli di tutela contro le discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro.*

Parole chiave: *parità, genere, discriminazione, tutela.*

Equality Councillors in the new model of protection against discrimination

Objectives*: This essay aims to analyze the functions and role of the Equality Councillors within the anti-discrimination protection framework, at a time when the regulatory structure is undergoing revision at the initiative of the European Union legislature.* ***Methodology****: The methodological approach is strictly grounded in legal and regulatory analysis, while also allowing for insights drawn from practical application in the field.* ***Results****: The research has made it possible to critically evaluate*

the current regulatory framework and identify reliable interpretative solutions to address the issues raised by the new rules. Scope and implications of the research: The research focuses on the specific features of the domestic legal system and proposes an interpretation strongly oriented towards enhancing the institutional role of the Equality Councillors. ***Originality****: The study adopts original research perspectives that are still largely unexplored and undoubtedly relevant to the scholarly debate on models of protection against gender-based discrimination in the workplace.*

Keywords: *equality, gender, discrimination, protection.*

Maria Del Frate

Impresa sostenibile e diritto di sciopero: un dialogo in evoluzione

Obiettivi*: l'articolo analizza le nuove forme di conflitto collettivo orientate a finalità climatiche, per proporne un inquadramento giuridico nell'ambito dell'ordinamento italiano.* ***Metodologia****: attraverso un'analisi giuridico-normativa, l'A. applica le ricostruzioni dottrinali e giurisprudenziali "classiche" alle nuove fattispecie di sciopero climatico.* ***Risultati****: l'indagine evidenzia che gli scioperi mossi da finalità climatiche godono di tutele giuslavoristiche diverse, a seconda delle ragioni che li giustificano. Se rivolti contro politiche ambientali di ordine generale, rappresentano uno sciopero politico "puro", e dunque una semplice libertà, anche dopo la riforma dell'art. 41 Cost.* ***Perimetro e implicazioni della ricerca****: il contributo declina le domande di ricerca nell'ambito dell'ordinamento giuridico italiano. Offre risultati utili a inquadrare in prospettiva giuslavoristica le proteste di ordine ambientale.* ***Originalità****: il contributo propone una delle prime ricostruzioni sistematiche dello sciopero climatico nel diritto del lavoro italiano.*

Parole chiave: *sciopero climatico, impresa sostenibile, art. 41 Cost., sciopero politico "puro".*

Sustainable Enterprise and Right to Strike: an Evolving Dialogue

Objectives*: the article analyses new forms of collective industrial action aimed at climate-related objectives, with a view to proposing a legal framework for them within the Italian legal system.* ***Methodology****: through a legal and normative analysis, the A. applies 'classical' doctrinal and case-law interpretations to the new types of climate strikes.* ***Results****: the study highlights that climate-driven strikes are subject to different forms of labour law protection, depending on the reasons justifying them. If directed against general environmental policies, they constitute a 'pure' political strike, and are therefore a simple exercise of freedom, even following the reform of Art. 41 of the Constitution.* ***Research scope and implications****: the paper sets out the research questions within the context of the Italian legal system. It offers findings that are useful for framing environmental protests within a labour law perspective.* ***Originality****: the*

paper offers one of the first systematic analyses of the climate strike within the context of Italian labour law.

Keywords: *climate strike, sustainable enterprise, Art. 41 of the Constitution, 'purely' political strike.*

Marco Chiaramonte

Questioni aperte sulla codatorialità nei gruppi societari

Obiettivi*: Verificare gli spazi di applicazione della codatorialità nei gruppi societari e analizzare l'impatto dei più recenti orientamenti giurisprudenziali.* ***Metodologia****: Ricerca di carattere giuridico-normativo, fondata sull'analisi degli orientamenti dottrinali, della legislazione e della giurisprudenza di legittimità e di merito.* ***Risultati****: L'indagine evidenzia come allo stato la codatorialità sia priva di un solido fondamento sistematico che giustifichi la sua applicabilità alla fattispecie dei gruppi societari.* ***Perimetro e implicazioni della ricerca****: La ricerca si avvale di un'analisi prettamente dogmatica-giurisprudenziale; si potrebbe perciò valutare di integrare lo studio con indagini di carattere empirico e comparato.* ***Originalità****: L'originalità del contributo risiede nell'analisi delle principali implicazioni dei più recenti arresti giurisprudenziali in materia di codatorialità nei gruppi societari e nella individuazione di nuove direttrici di sviluppo della ricerca.*

Parole chiave: *datore di lavoro, gruppi societari, codatorialità, centro unico di imputazione del rapporto di lavoro.*

Outstanding issues regarding joint ownership in corporate groups

Objectives*: To examine the scope of joint liability within corporate groups and analyse the impact of the most recent case-law developments.* ***Methodology****: Legal and normative research, based on an analysis of doctrinal approaches, legislation, and case law at both the Court of Cassation and lower courts.* ***Results****: The study highlights that, at present, joint employer status lacks a solid systematic basis to justify its application to the specific case of corporate groups. Scope and implications of the research: The research employs a purely doctrinal and case-law-based analysis; it might therefore be worth considering supplementing the study with empirical and comparative investigations.* ***Originality****: The originality of this contribution lies in the analysis of the main implications of the most recent case law on joint employer status within corporate groups and in the identification of new directions for further research.*

Keywords: *employer, corporate groups, joint employer status, single centre.*